

Basilicata

**e** **contro** **20** **20**  
*del Mercoledì*

Publicom



Publicom



**DISTRIBUZIONE GRATUITA**

ANNO II n.09/2 febbraio 2011 Redazione: Via Vespucci - Parcheggio 3 - 85100- Potenza **TEL. 0971 - 092255 Fax. 0971 - 092256**

# I vent'anni della cooperativa di Miglionico

## Una storia di successo. L'intervista con il presidente Innocenzo Guidotti

### Nonostante la crisi edilizia l'azienda di infissi in pvc ha incrementato il fatturato del 18%

di Anna Terlimbacco

Tutti insieme intorno ad una bella torta, animati dallo spirito di collaborazione che li contraddistingue, desiderosi di costruire un nuovo progetto. Chi sono? Il presidente e i soci di Coserplast. Miglionichese doc questa piccola realtà imprenditoriale ha festeggiato il suo ventesimo compleanno tra amici, personalità politiche e in famiglia. Sono passati vent'anni da quando decisero di mettersi insieme e investire sul territorio.

Prezioso fu l'appoggio del consorzio CCPL di Reggio Emilia e della Cooperativa Alternativa, sempre miglionichese, operante nel campo delle costruzioni. Già, ma bisognava trovare una alternativa, diversificare la produzione, allora l'idea di produrre infissi in pvc. Il bisogno imminente era di dare lavoro ai figli dei soci dell'Alternativa. L'esigenza di oggi? Crescere ancora

tutti insieme perché, i soci di Coserplast sono una grande famiglia

“Il socio”, sottolinea il presidente Innocenzo Guidotti, “è al centro della nostra cooperativa. Non utilizziamo figure come quella del padrone, ma, ci sono dei ruoli identificati con chiarezza... il socio deve stare bene... così organizziamo gite sociali nelle quali coinvolgiamo le famiglie... a Natale facciamo dei regali ai bimbi dei soci... stimoliamo la previdenza operativa, facciamo assicurazioni extra lavorative...”.

Alla base di tutte queste azioni si scorge il voler incentivare il rispetto per il lavoro che davvero nobilita l'uomo. Una scelta lavorativa, se si è fortunati, anche oggi è una scelta di vita e quindi “il posto di lavoro non deve essere una croce”, come sottolinea anche Guidotti, “certo ci deve essere minimo il rispetto del contratto di lavoro, ma poi si



deve anche apprezzare il lavoro che diventa, insieme all'impegno, uno strumento per raggiungere dei buoni risultati e i buoni risultati non arrivano dal cielo, ma sono frutto di lavoro e anche sacrifici”.

Se cooperazione, collaborazione e rispetto reciproco sono i cardini della azienda locale miglionichese che produce infissi in pvc, esportati soprattutto in Lazio, Piemonte, quali sono

punti di forza? “Gli uomini, intesi come uomini e donne, anche se qui il lavoro, le prestazioni richieste sono prevalentemente maschili, ma, in ufficio ci sono parecchie donne”. L'ultima crisi economica ha toccato “il mercato delle case e noi ci rivolgiamo a quel mercato, però la nostra attività si è incrementata del 18% e vogliamo ampliare... abbiamo acquisito una nuova azienda su Matera”.

A Miglionico la difficoltà maggiore contro cui lottare è la mancanza delle infrastrutture. Certo, sarebbe stato più facile “dirigersi verso realtà con più infrastrutture, ma, poi ha prevalso il sentirsi parte di una realtà, un radicamento territoriale “e proprio questo sentirsi parte di un qualcosa ha stimolato la crescita di Coserplast, che piano piano ha lasciato la mano del CCPL, poi della Alternativa e ha cominciato a camminare da sola sostenuta dall'amore dei soci e del presidente. Oltre all'amore per la propria azienda, negli occhi di Innocenzo Guidotti viaggia tanto amore per la propria terra, e nel suo cuore batte la speranza di trasferire nella realtà miglionichese i tratti distintivi di Coserplast: l'inclinazione alla cooperazione e alla collaborazione.

Potrebbe essere un modo per sconfiggere “quell'individualismo che c'è ancora e

dimostrare che con amore e sacrificio si può fare, si può costruire anche qui, e tante saranno le iniziative nel corso dell'anno per far conoscere e sviluppare il modello che abbiamo applicato fino ad oggi... farlo conoscere a scuola” e, aggiunge ancora il presidente di Coserplast “mi piacerebbe insomma lasciare qualcosa, una realtà imprenditoriale che possa generare dell'altro”.

Sì, questo il desiderio espresso da Coserplast soffiando sulle candeline e questa la ciliegina sulla torta di questa festa, una ciliegina preziosa per l'intera comunità di Miglionico, questo piccolo paese che è disteso sulla collina, ma, non rischia di addormentarsi perché l'amore di chi ci abita desidera farlo crescere ancora e questo fa battere forte il cuore di questa collina.

